Preziosi: «Parte dall’abolizione delle targhe alterne il mio impegno per il commercio»

Scritto da Red.
Lunedì 20 Maggio 2019 16:55



AVELLINO – Sospensione del blocco del traffico veicolare, calendarizzazione di eventi per richiamare il pubblico durante l’intero arco dell’anno, definizione di un piano parcheggi, regolamentazione degli orari delle attività commerciali ma anche snellimento della burocrazia, riduzione della Tari in base all’effettivo quantitativo di imballaggi da smaltire e agevolazioni economiche con sgravi fiscali per l’apertura di nuove attività.

Sono – si legge in un comunicato – alcuni dei punti cardine del programma per il commercio stilato dal candidato sindaco Dino Preziosi, sostenuto dalle liste La Svolta e Forza Italia, che è stato presentato questo pomeriggio al circolo della stampa direttamente dai commercianti candidati alla carica di consigliere Chiara Rossani, Fortunato Chirchietti e Italo De Cunzo (assente per motivi personali la candidata Barbara Palla). Punti condivisi dai numerosi aderenti al gruppo commercianti Avellino che hanno raggiunto la sede dell’incontro in marcia dallo spazio antistante la chiesa del Rosario, e ribaditi nell'introduzione di Luca Sparano che ha evidenziato le istanze della categoria per far fronte alle difficoltà registrate negli ultimi anni.

«Questo è per certi versi un giorno triste – ha detto il candidato sindaco Dino Preziosi – perché se un’associazione di commercianti ha bisogno di scendere in piazza per farsi sentire, significa che la politica amministrativa per il comparto è stata fallimentare. Il mio impegno, qualora fossi eletto, sarà innanzitutto quello di far revocare l’ordinanza relativa all'istituzione delle targhe alterne, anche perché come è dimostrato da studi scientifici il 65% dell’inquinamento atmosferico è dovuto non al traffico veicolare, ma alle caldaie centralizzate a gasolio e agli abbruciamenti nelle zone di campagna a ridosso del centro abitato. Inoltre, intendo istituire la gratuità per i primi venti minuti di parcheggio per non scoraggiare chi ha la necessità di effettuare solo una breve sosta».

«Ritengo – ha detto ancora Preziosi – che affidare a un esponente della categoria dei commercianti la relativa delega assessoriale con la speranza di andare anche a presiedere la

consulta per il commercio, sarebbe l’ideale perché nessuno meglio degli stessi operatori commerciali conosce le vere esigenze del settore. D’altra parte, chi dovesse assumere questo ruolo se ne assumerà anche, nel bene e nel male, le responsabilità».

«Da parte mia, ho anche provveduto a commissionare una indagine per conoscere la natura della domanda nella nostra città che, però, non è più un capoluogo da tanto. Anzi ha perso circa 4000 residenti che hanno scelto di trasferirsi altrove, anche nel circondario, a dimostrazione che qui non ci sono né vitalità, né una buona vivibilità. Per recuperare su questo terreno, intendo lavorare per fare in modo di attrarre ad Avellino studenti universitari presso il campus di Fisciano, che qui troverebbero circa mille appartamenti attualmente sfitti a prezzi più convenienti dei costi che le famiglie devono sostenere per una sola stanza. Anche i recenti successi dei colori bianco-verdi in diversi sport possono creare un indotto, ma più di tutto – ha concluso – punto a una programmazione strutturata di eventi, dalle notti bianche ad appuntamenti culturali e dedicati all'enogastronomia, per ridare respiro a un settore fin troppo vessato dalle ultime cattive gestioni amministrative».